

Pratica apistica

Volume 1

DAS SCHWEIZERISCHE
BIENENBUCH

Verein deutschschweizerischer und
rätoromanischer Bienenfreunde

del secchio di nutrizione; per pulire il coperchio, lo si può immergere in alcol da bruciare (spirito) e poi sciacquarlo con acqua. Oppure, durante l'inverno quando fa freddo, si può spazzolare con una spazzola metallica il setaccio intasato del coperchio.

Nutritore a soffitta con bacinella

Questo tipo di nutritore può contenere, a seconda del modello, da due fino a sei litri e viene collocato sopra il coperchio dell'arnia o direttamente sopra i favi da covata (nutritore a coprifavo). È facile e veloce da riempire; le api si nutrono molto velocemente (Fig. 86, 87 e 88).

Piccolo Leunberger

Vecchio ed efficace sistema di nutrizione che si inserisce dietro la finestra posteriore oppure sopra i favi da covata al posto del coperchio. Su questo nutritore si possono installare da una a tre bottiglie (Fig. 86).

Arnie a melario multiplo

Di principio si calcola che la quantità di cibo necessario (kg) è pari al numero di favi moltiplicato per 15. Nel caso di un elemento Zander con 9 favi sono necessari 13.5 kg di scorte alimentari. Le arnie con due elementi Zander e le arnie Dadant con un solo elemento necessitano di 18-20 kg di cibo. Si deve tenere conto anche dell'eventuale raccolto tardivo, edera e facelia, nonché dei resti di miele presenti nel nido. Il controllo delle scorte alimentari viene effettuato con la pesatura delle arnie (Fig. 89).

Nutritore in plastica

In alto: contiene 7 l ed è facile da riempire.

A sinistra: canale di accesso con copertura. Le api a volte affogano tra il canale di accesso e la copertura, perciò è meglio togliere questa copertura e lasciare libero accesso alle api a tutta la superficie della bacinella. Come supporto per le api si possono mettere sopra l'acqua zuccherata dei tappi di sughero, un reticolo di legno o della paglia.

Fig. 87 a et b

Nutritore in legno

In basso a sinistra: il canale di accesso largo è meglio dell'apertura circolare del modello in plastica. I contenitori in legno devono essere senza nodi e impermeabilizzati.

Fig. 88

Pesatura dei superorganismi

In basso a destra: le arnie collocate all'aperto non vengono aperte per il controllo delle scorte alimentari, ma possono essere pesate grazie ad una bilancia a sospensione (dinamometro). L'arnia viene pesata dai due lati e i due risultati sommati, aggiungendo il dieci per cento si ottiene il peso lordo.

Fig. 89



Sostituire la regina

Le regine possono essere sostituite durante o dopo il controllo delle scorte alimentari e dopo il secondo trattamento con l'acido formico (→ capitolo 8). Le infuocatrici sono usate solo nelle arnie da divisione.

4.10 Svernamento e controlli invernali

Quando: da ottobre a dicembre

Procedimento

- trattare con l'acido ossalico
- aprire le aperture di volo su tutta la larghezza
- abbassare l'altezza delle aperture di volo ad un massimo di sette mm o installare una rete di protezione per topi con maglia di otto mm (fig. 90)
- togliere i rami che toccano l'apiario o le arnie
- pulire l'apiario, i nutritori, gli attrezzi e le arnie vuote
- installare eventualmente una rete di protezione dagli uccelli (picchi) (Fig. 91)
- ancorare le arnie a melario multiplo in modo che il vento non le faccia cadere
- controllare regolarmente l'apiario o le arnie ogni due – quattro settimane
- liberare le aperture di volo dalle api morte o dal ghiaccio (Fig. 92)
- evitare di scuotere le arnie
- elaborare le osservazioni registrate durante la stagione
- riparare gli apparecchi
- fondere i favi e preparare i fogli cerei
- infilare il filo nei telaini
- e fissarvi i fogli cerei (Fig. 93 e 94)
- vendere il miele (→ volume 4)



Rete contro i topi

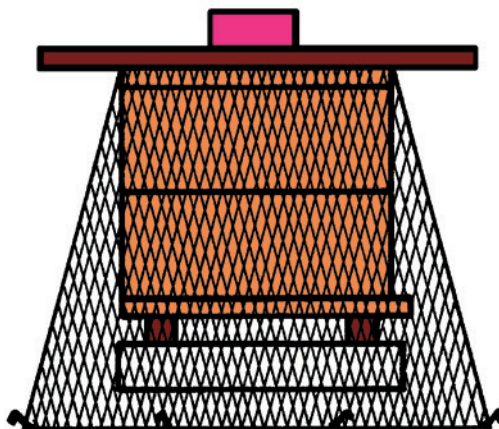
La rete con maglie da 8 mm impedisce l'ingresso anche ai toporagni. La distanza tra il predellino di volo e la rete metallica deve essere di 6 mm, in modo che le api passino facilmente e che l'apertura di volo non venga intasata dalle api morte.

Fig. 90

Protezione dai picchi

Può capitare che i picchi buchino le arnie installate in natura; le reti anti-uccelli che si trovano in commercio possono evitare questo problema.

Fig.91



Neve fresca

Durante i controlli invernali si tolgono dalle aperture di volo le api morte e il ghiaccio, si lascia però lo strato di neve fresca sui predellini di volo.

Fig.92



Infilare e tendere il filo nei telaini

Ci sono molti modi di tendere il filo nei telaini; l'operazione è più facile lavorando su un banco da falegname.

Fig.93

